



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1573075</i>)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe RD	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/-/dettaglio/corso/LM63/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unisalento.it/studenti/offerta-formativa/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PINNELLI Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Beni Culturali Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBAGALLO	Salvatore	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CORLIANO'	Maria Emanuela	SPS/08	RU	1	Base
3.	DE DONNO	Daria	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
4.	FRANCOT	Eliana	MAT/03	RU	1	Caratterizzante
5.	PIRO	Gabriella	BIO/03	PO	1	Caratterizzante
6.	RIA	Demetrio	M-PED/04	RD	1	Base
7.	ROMANO	Angelo	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante
8.	ROSAFIO	Pasquale	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
9.	SCARDICCHIO	Andrea	L-FIL-LET/11	RU	1	Caratterizzante
10.	TEMPESTA	Marcello	M-PED/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

MORCIANO CHIARA chiara.morciano1@studenti.unisalento.it
VANTAGGIATO CHIARA chiara.vantaggiato5@studenti.unisalento.it
IANNACCONE GIADA giada.iannaccone@studenti.unisalento.it

Gruppo di gestione AQ

ELIANA FRANCOT
GIADA IANNACCONE
KATIA LOTTERIA
GIANFRANCO MOLFETTA
CHIARA MORCIANO
STEFANIA PINNELLI
MARCELLO TEMPESTA
CHIARA VANTAGGIATO

Tutor

Andrea SCARDICCHIO
Salvatore BARBAGALLO
Maria Emanuela CORLIANO'
Stefania PINNELLI

**Il Corso di Studio in breve**

10/04/2016

Il Corso di studio - articolato in un percorso quinquennale a ciclo unico - abilita alla funzione di insegnante nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, nell'ambito degli Istituti Statali e Paritari.

Il percorso è caratterizzato da un costante riferimento alla pratica e da uno stretto rapporto tra docenti e studenti: attraverso l'impianto didattico basato sui laboratori, e l'organizzazione per piccoli gruppi, gli studenti sono sollecitati a tradurre in pratica quanto appreso e studiato, apprendendo simultaneamente a ideare, sviluppare e realizzare progetti didattici innovativi. Il tirocinio è inteso come parte integrante del piano di studi, permettendo agli studenti un confronto costante con la realtà e un aggiornamento costante dell'idea di realtà scolastica nella quale opereranno.

Obiettivo del CdS è di formare un insieme di competenze didattiche, disciplinari, di sviluppo della professionalità, in grado di abilitare gli studenti ad organizzare le attività di insegnamento-apprendimento, fornendo perciò un apparato teorico e metodologico adeguato, in grado di comprendere le specificità e le relazioni tra i diversi ambiti formativi, nonché l'opportunità di compararli (pedagogia, psicologia, sociologia, lingua e grammatica italiana, nuove tecnologie, scienze motorie, storia,

geografia, discipline scientifiche e matematiche, didattiche disciplinari, lingua inglese).

Attraverso i laboratori didattici saranno affrontati i problemi dell'insegnamento-apprendimento ponendo in relazione problematica e formativa le conoscenze studiate con lo sviluppo di competenze, consentendo agli studenti di 'fare esperienza' significativa della professionalità docente. Le particolari modalità di conduzione dei laboratori didattici - simulazione di esperienze, case-study in ambito pedagogico, psicologico, motorio, storico-linguistico, role-play - permettono di fornire ai futuri insegnanti strumenti metodologici e progettuali che consentano loro di affrontare in maniera efficace le problematiche correlate all'apprendimento, allo sviluppo di competenze degli studenti, alla traduzione delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, allo sviluppo del pensiero scientifico.

Inteso come parte integrante dell'attività laboratoriale, il tirocinio obbligatorio - svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria - è progettato al fine di far acquisire sul campo le conoscenze organizzativo-didattiche fondamentali per lo sviluppo della professionalità. Gli studenti saranno guidati da tutor-supervisor che, attraverso l'attività in piccoli gruppi, l'analisi e il confronto con le progettazioni, la documentazione, stimoleranno la riflessione, la revisione, la rielaborazione migliorativa dell'esperienza condotta nella scuola. Per sostenere l'attività riflessiva e di accountability, gli studenti potranno contare su di un sistema di e-portfolio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/01/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/07/2020

Il Corso per tramite del suo Presidente, Vicepresidente, o delegato ha partecipato a numerosi incontri nazionali e regionali con le organizzazioni di settore; tra queste: l'Ufficio Scolastico Regionale; la Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Dipartimenti di Scienze della Formazione; il Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in SFP; Corsi di Laurea; i Gruppi di Dirigenti scolastici delle scuole del territorio leccese, con particolare attenzione alle scuole già convenzionate per il tirocinio; i rappresentanti di diversi comparti dell'amministrazione comunale.

Il Presidente del Corso di Laurea incontra periodicamente tutti i Presidenti dei Corsi Laurea delle diverse sedi nazionali, i rappresentanti del Ministero dell'Università e Ricerca e i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Il Corso fa parte della Rete Territoriale del Veliero Parlante.

Il Corso fa parte della Sperimentazione PUER patrocinata dall'USR-Puglia

Periodicamente vengono promossi incontri e consultazioni con i Dirigenti scolastici e i tutor accoglienti per fare il punto sull'andamento del corso di laurea, in particolare sull'esperienza del tirocinio interno ed esterno.

Le principali tematiche trattate in tali meeting hanno riguardato:

i punti di forza e gli aspetti critici relativi all'organizzazione del tirocinio nelle scuole;

la scelta e la formazione dei tutor accoglienti delle scuole;

l'inserimento dei laureati presso il nostro corso di laurea nelle scuole: opportunità e criticità.

(Incontri con organizzazioni di settore)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Insegnante della scuola dell'infanzia e primaria
funzione in un contesto di lavoro:

Il docente della scuola primaria e dell'infanzia svolge le seguenti funzioni:

- gestisce sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo;
- armonizza e coordina la relazione adulto-bambino, le dinamiche di gruppo, la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio;
- coordina e gestisce i fondamentali processi di insegnamenti, dalla progettazione del percorso alla programmazione delle attività, alla verifica dei traguardi formativi raggiunti e delle competenze sviluppate.

competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento delle funzioni indicate richiede l'acquisizione e la padronanza di un sistema complesso di competenze, sintetizzabili in alcuni punti fondamentali:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti agli effettivi bisogni educativi rilevati nel gruppo degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterario, matematico-scientifico, storico-geografico, artistico-musicale e motorio);
- essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini;
- essere in grado di gestire tutte le fasi della progettazione didattica, dalla analisi dei bisogni alla organizzazione e realizzazione delle attività didattiche;
- avere piena padronanza di tutte le tecniche e le strategie didattiche, essendo in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- saper valutare gli interventi proposti, facendo riferimento alle più recenti e accreditate teorie docimologiche e agli strumenti efficaci di misurazione e di valutazione dei processi;
- essere in grado di utilizzare tutta la gamma delle abilità comunicative, rilevandone i processi e applicandone i principi;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali;
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze;
- essere capaci di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (scuole statali e paritarie).

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



07/01/2015

Il corso di laurea è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro.

L'ammissione al corso richiede il possesso del Diploma di Scuola Media Secondaria Superiore o di titolo di studio estero valido per l'accesso alla formazione universitaria, ritenuto idoneo in base alla normativa vigente.

Sono richieste inoltre conoscenze di cultura generale, di tipo pedagogico, filosofico, psicologico e sociologico; competenze verbali, logiche e analitiche. Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso consistono in questionari a risposta multipla, finalizzati all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità sopra indicate. In caso la verifica non sia positiva, il Consiglio Didattico del Corso assegna gli obblighi formativi aggiuntivi



05/05/2020

Con riferimento al Quadro Normativo vigente, è previsto il test di selezione ed ammissione al Corso di Laurea, conforme alle Indicazioni Ministeriali.

Il test sarà svolto nella data nazionale del 11 settembre 2020. Le prove saranno commissionate a ditta esterna al fine di garantire segretezza, qualità e tempestività.

I risultati del test di ingresso, oltre a evidenziare gli ammessi, evidenzieranno anche lacune culturali su cui la Commissione Carriere Studenti discuterà per programmare eventuali modalità di recupero.

Al fine di qualificare l'espletamento della professionalità docente, i vincitori della selezione, a valle dell'iscrizione al corso e comunque prima dell'avvio delle lezioni:

- potranno disporre di un servizio di consulenza pre-iscrizione che fornirà indicazioni di merito sul profilo di competenza, sulle attività di tirocinio attraverso un incontro in forma laboratoriale.




07/01/2015


Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni) in Scienze della formazione primaria è finalizzato a promuovere un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. In altre parole,

lobiettivo è quello di formare un professionista in grado di gestire sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, promuovendo la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini e, al tempo stesso, costruendo percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

Il curriculum è quindi finalizzato a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati, prevedendo una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione degli allievi con disabilità.

Il corso persegue inoltre come obiettivo trasversale l'acquisizione di competenze relazionali, e delle teorie ad esse connesse, e di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione adulto-bambino, del gruppo, della comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché del rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
1. Area socio-psico-pedagogica			
Conoscenza e comprensione Le attività didattiche previste dal percorso formativo sono riconducibili alle seguenti conoscenze attese negli allievi: <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze relative ai principali paradigmi pedagogici e ai modelli didattici; - comprensione delle caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale e delle possibili strategie di integrazione e di collaborazione; - conoscenza degli strumenti interpretativi grazie ai quali costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria; - conoscenza e comprensione degli strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia; - conoscenze delle attuali tendenze connesse all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi; - comprensione dei riferimenti teorici, culturali e sociali riconducibili ai differenti paradigmi di valutazione e ai criteri leggibili nelle scelte educative; - conoscenza e comprensione degli elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con particolare riferimento alle conoscenze ai processi sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving; - conoscenza e comprensione dei processi e delle dinamiche di sviluppo del bambino nella sfera emotiva e affettiva, in relazione ai processi di socializzazione e alle relative strategie educative; - conoscenze relative alla lettura e alla comprensione del contesto, in riferimento al sistema dei ruoli e delle funzioni; - conoscenze concernenti lo sviluppo sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale; - conoscenza della propria professione in un'ottica comparata finalizzata a comprendere gli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative; - lettura dei contesti formativi collocandoli nella attuale società della conoscenza; 			

- conoscenza delle caratteristiche e dei processi riconducibili allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento agli interconnessioni con il sistema formativo;
- conoscenze concernenti le teorie dei gruppi, con particolare riferimento alla conoscenze e gestione delle dinamiche, dei processi e dei conflitti;
- conoscenza dei presupposti epistemologici, culturali e teorici di riferimento per sviluppare le strategie educative finalizzate ad una prospettiva inclusiva nella scuola dell'infanzia e primaria;
- conoscenza dei processi e delle variabili di tipo relazionale e gestionale per facilitare la convivenza democratica di soggetti provenienti da diversi contesti culturali;
- conoscenze finalizzate a sviluppare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, riconducibile ad una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- conoscenza dei riferimenti legislativi e normativi che hanno guidato e accompagnato le passate e le attuali riforme del

sistema scolastico e formativo;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze apprese trovano espressione in un sistema articolato di capacità:

- utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni;
- organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni
- condividere i modelli di progettazione e di programmazione con il gruppo degli insegnanti;
- elaborare ed implementare un progetto inclusivo, sapendo riconoscere i bisogni speciali, individuando le competenze dei soggetti e le collaborazioni attivabili nei differenti contesti;
- essere capaci di leggere i bisogni del territorio, costruendo una mappa delle risorse per attivare il lavoro di rete;
- essere capace di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni;
- essere in grado di progettare percorsi di auto-formazione e di aggiornamento personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Igiene scolastica [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

Letteratura per l'infanzia [url](#)

Mod. A - Pedagogia e didattica speciale (*modulo di Pedagogia e didattica speciale*) [url](#)

Mod. A - Pedagogia generale (*modulo di Pedagogia generale*) [url](#)

Mod. A - Storia della musica ed etnomusicologia (*modulo di Storia della musica ed etnomusicologia*) [url](#)

Mod. A. - Letteratura per l'infanzia (*modulo di Letteratura per l'infanzia*) [url](#)

Mod. A. - Pedagogia sperimentale (*modulo di Pedagogia sperimentale*) [url](#)

Mod. A. - Psicologia dello sviluppo (*modulo di Psicologia dello sviluppo*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

Pedagogia sperimentale [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

Sociologia della scuola e dell'educazione [url](#)

Storia della musica ed etnomusicologia [url](#)

2 . Area metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

- conoscenza e comprensione dei principali modelli teorici dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conoscenza e comprensione delle teorie e dei metodi per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico;
- conoscenza dei fondamenti e delle strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- conoscenza e comprensione dei percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- conoscenza delle teorie, strumenti e approcci metodologici relativi alla osservazione del comportamento infantile;
- conoscenza e comprensione delle teorie e dei metodi per programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;
- conoscenza e comprensione delle premesse metodologiche e degli strumenti operativi per promuovere contesti inclusivi;
- conoscenza e comprensione delle metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato sarà in grado di

- padroneggiare - scegliere e utilizzare, nelle diversificate situazioni - una pluralità di metodologie didattiche (individualizzazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, ecc.), attingendo dalle competenze acquisite in campo storico-pedagogico e congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento;
- utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili adattandole ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni;
- monitorare e di valutare i processi (cognitivi, comunicativi, relazionali, simbolici) osservabili durante la implementazione delle attività didattiche;
- riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- progettare e programmare attività didattiche disciplinari e trasversali proprie della scuola dell'infanzia e primaria;
- progettare e programmare percorsi didattici individualizzati anche in riferimento ai soggetti disabili;
- predisporre il piano dell'offerta formativa, il PEI ed il PDF, in collaborazione con le diverse agenzie formali e non formali presenti sul territorio;
- analizzare nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- comparare e scegliere tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori di riferimento;
- utilizzare strumentazioni informatiche per documentare la propria attività scolastica;
- individuare i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cinema, fotografia e televisione [url](#)

Didattica e metodologia degli allievi con BES [url](#)

Didattica generale [url](#)

Laboratorio di linguaggi audiovisivi [url](#)

METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie [url](#)

Mod. A - Cinema, fotografia e televisione (*modulo di Cinema, fotografia e televisione*) [url](#)

Mod. A - Didattica e metodologia degli allievi con BES (*modulo di Didattica e metodologia degli allievi con BES*) [url](#)

Mod. A - Didattica generale (*modulo di Didattica generale*) [url](#)

Mod. A - Metodi e didattiche delle attività motorie (*modulo di Metodi e didattiche delle attività motorie*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di letteratura per l'infanzia (*modulo di Letteratura per l'infanzia*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di movimento, nutrizione e salute (*modulo di Metodi e didattiche delle attività motorie*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di pedagogia generale (*modulo di Pedagogia generale*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di tecnologie per l'integrazione scolastica (*modulo di Didattica e metodologia degli allievi con BES*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di diagnosi della disabilità (*modulo di Psicologia dello sviluppo*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di didattica della letteratura italiana contemporanea (*modulo di Letteratura italiana contemporanea*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di didattica della lingua italiana (*modulo di Linguistica italiana*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di didattica generale (*modulo di Didattica generale*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di didattica speciale (*modulo di Pedagogia e didattica speciale*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di docimologia (*modulo di Pedagogia sperimentale*) [url](#)

Tecnologie didattiche [url](#)

Area della didattica disciplinare

Conoscenza e comprensione

a. Ambito linguistico-letterario

conoscenza del patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;

individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;

distinzione dei registri d'uso e conoscenza delle dimensioni di variabilità della lingua;

conoscenza delle fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;

sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;

conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti);

conoscenza dei fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;

conoscenza delle caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
conoscenza e comprensione degli strumenti e delle tecniche per accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;
conoscenza delle teorie e dei metodi per produrre un'ampia gamma di testi orali e scritti, sapendone valutare l'efficacia e le peculiarità strutturali.

b. Lingua straniera

conoscenze della lingua straniera di livello B2, alla fine del percorso di studi;
conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese;
conoscenza delle modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue;
conoscenze delle fonti di aggiornamento professionale in L2
conoscenza delle politiche europee relative alla L2, con particolare riferimento ai documenti del Consiglio d'Europa sulle politiche linguistiche orientate ai giovani apprendenti (young learners) e alla formazione in servizio

c. Ambito storico-geografico

conoscenza approfondita degli avvenimenti storici dall'Antichità ai nostri giorni;
conoscenza dello scenario storico politico nazionale ed internazionale anche grazie ai collegamenti e alle contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;
conoscenza degli strumenti e dei metodi di studio e di ricerca connessi ai contesti storici e alle problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;
acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per analizzare dal punto di vista storico e socio-economico, tematiche universali - quali ad esempio quali l'autodeterminazione, la cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici;
ampliamento del concetto di territorio, fino a comprendere l'analisi dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria;
capacità di utilizzare gli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, fonti statistiche, informatiche, fonti soggettive, letterarie, iconografiche;
capacità di realizzare progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione.

d. Ambito matematico-scientifico

acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali;
acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
individuazione e conoscenza delle connessioni e degli snodi fra discipline differenti accomunate dallo studio degli ecosistemi;

e. Ambito musicale-artistico e di educazione motoria

conoscenza dei contenuti delle Indicazioni nazionali relativi all'ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
conoscenza e comprensione dei principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo;
conoscenza dei concetti fondamentali e delle tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;

conoscenza dei processi di sviluppo motorio nel bambino (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Ambito linguistico-letterario

consolidamento delle capacità di manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;

capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità;

capacità di attivare e di monitorare i processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali;

capacità di sviluppare strategie per creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;

consolidamento della capacità ad interpretare il messaggio letterario;

capacità di utilizzare strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;

saper utilizzare i principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);

saper valutare le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;

capacità di utilizzare i principali strumenti tecnici (filologici, linguistici, critici) utili alla valutazione di un testo letterario;

consolidamento della capacità di comprendere il pensiero narrativo e le sue strutture;

capacità di analizzare e commentare un testo, adattandolo alle età e agli stili di apprendimento degli alunni;

è capace di sviluppare un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario comunicando in modo chiaro informazioni e idee ad alunni dai 3 ai 10 anni;

è in grado di accostarsi al documento letterario, comprenderne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;

b. Lingua straniera

capacità di esprimersi (produzione e comprensione) in lingua straniera (livello B2)

capacità di programmare percorsi educativi per lo sviluppo delle competenze in L2

capacità di individuare e utilizzare in autonomia fonti di aggiornamento e di formazione professionale necessari per lo sviluppo della L2 a scuola

c. Ambito storico-geografico

capacità di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con ampia autonomia di giudizio

capacità di elaborare e sviluppare in classe le metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso strategie didattiche basate sull'apprendimento collaborativo e sull'approccio costruttivista;

capacità di reperire fonti documentarie, controllandone la validità;

capacità di attuare strategie di analisi dei documenti;

capacità di identificare le chiavi d'interpretazione dei fenomeni, per rendere intellegibili le vicende e i processi nella ricostruzione storico/geografica

d. Ambito matematico-scientifico

capacità di progettare unità didattiche ed esperimenti con risorse naturali e materiali poveri, realizzabili in classe, finalizzati ad aiutare i bambini a costruire conoscenze e leggi scientifiche e a verificarne la coerenza con i fenomeni osservati;

capacità di progettare e di sviluppare percorsi educativi complessi in ambito matematico-scientifico, attraverso la individuazione dei concetti scientifici strutturanti e delle loro connessioni, promuovendo già dalla scuola dell'infanzia e primaria una visione di tipo sistemico;

capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche su tematiche definite in base all'età, interesse e motivazione degli alunni

e. Ambito musicale, artistico e di educazione motoria

capacità di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali Vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;

capacità di individuare strategie educative per lo sviluppo della formazione artistica, musicale e motorio-sportivo nel bambino;

capacità di individuare connessioni fra la didattica artistico-musicale e le altre didattiche disciplinari;

capacità di progettare e realizzare ambienti finalizzati a stimolare i processi di sviluppo motorio nel bambino (controllo

motorio, gioco di movimento, educazione allo sport).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica ambientale [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

Elementi di Chimica generale [url](#)

Elementi di Geometria per la scuola di base [url](#)

Elementi di algebra per la scuola di base [url](#)

Elementi di fisica e astronomia [url](#)

Geografia economico-politica [url](#)

Laboratorio di Lingua inglese I [url](#)

Laboratorio di Lingua inglese II [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Mod. A - Botanica ambientale (*modulo di Botanica ambientale*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di canto popolare (*modulo di Storia della musica ed etnomusicologia*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di cartografia per la scuola di base (*modulo di Geografia economico-politica*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di cinema (*modulo di Cinema, fotografia e televisione*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di didattica di algebra per la scuola di base (*modulo di Elementi di algebra per la scuola di base*) [url](#)

Mod. B - Laboratorio di esperimenti di fisica (*modulo di Elementi di fisica e astronomia*) [url](#)

PROVA DI LINGUA INGLESE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Storia della musica ed etnomusicologia [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso formativo, gli studenti dovranno dimostrare il possesso di un alto livello di autonomia di giudizio, in riferimento ai seguenti aspetti della professionalità del docente:

- interpretazione delle situazioni e degli eventi educativi, analisi dei processi ed elaborazione riflessiva;
- assunzione della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- lettura e interpretazione dei bisogni e dei comportamenti dei bambini di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- capacità di rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- capacità di valutare le problematiche educative poste da alunni provenienti da culture differenti;
- capacità di formulare i giudizi su situazioni ed eventi educativi sulla base di una accurata e giustificata documentazione;
- attitudine ad auto-valutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica.

Tale autonomia di giudizio va progressivamente maturando attraverso il percorso formativo,

grazie all'apporto delle lezioni frontali, dei laboratori integrativi delle discipline, delle attività seminariali e del tirocinio; si tratta di attività formative finalizzate alla rielaborazione critica dell'esperienza didattica, e che utilizzano un complesso di strategie didattiche, dal lavoro di gruppo, alla simulazione, alle discussioni di casi, alla riflessione attivata attraverso il problem solving.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le prove scritte e orali degli esami e attraverso la relazione finale presentata a conclusione del tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà dimostrare la padronanza delle competenze comunicative fondamentali richieste dalla professione docente, basilari non soltanto per il lavoro didattico in classe, ma anche per gestire il lavoro collegiale scolastico e per rendere efficace la collaborazione con le famiglie e con il territorio. Di conseguenza, le competenze comunicative saranno rilevabili attraverso un sistema di capacità così articolato:

- capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti (accoglienza, programmazione delle esperienze, motivazione all'apprendimento, sostegno agli alunni in difficoltà e supporto alla interazione tra pari);
 - capacità di attivare e gestire processi di dialogo con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
 - capacità di illustrare, ai diversi portatori di interesse, le logiche e le dinamiche sottese agli obiettivi e alla natura dell'intervento didattico;
 - capacità di connotare - in termini positivi e collaborativi - le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
 - capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
 - capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.
- L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

La necessità di aggiornamento e di auto-formazione rendono le capacità di apprendimento una componente essenziale della professionalità del docente, soprattutto in riferimento al costante evolversi del dibattito teorico relativo alle discipline pedagogiche, metodologico-didattiche, per arrivare fino alle più ampie trasformazioni sociali. Ne deriva che - a conclusione del percorso formativo - il laureato avrà maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- motivazione ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- capacità di approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- attitudine ad auto-sostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che

danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'auto-formazione.
Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/01/2015

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi - risultato di un lavoro di approfondimento personale di ciascuno studente (seguito da un relatore) - che ne attesti la capacità di analisi e di pensiero critico in relazione ad un argomento relativo agli aspetti culturali e professionali che caratterizzano la professionalità del docente nella scuola dell'infanzia e primaria.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/07/2020

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi - risultato di un lavoro di approfondimento personale di ciascuno studente (seguito da un relatore) - che ne attesti la capacità di analisi e di pensiero critico in relazione ad un argomento relativo agli aspetti culturali e professionali che caratterizzano la professionalità del docente nella scuola dell'infanzia e primaria.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dal Regolamento Didattico di Ateneo, Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio, che avviene da parte di una commissione composta da docenti universitari e da rappresentanti ministeriali nominati dagli Uffici Scolastici Regionali
La presentazione della tesi avverrà quindi da parte del candidato, innanzi ad una Commissione, secondo le indicazioni e disposizioni Ministeriali.

La domanda per l'approvazione del titolo della tesi di laurea deve essere presentata online, almeno 3 mesi prima dell'esame di laurea, e deve contenere il titolo della tesi di laurea e il nome del docente che lo studente indica come proprio preferenziale relatore di tesi.

La tesi di laurea viene valutata in base ai seguenti criteri:

1. chiarezza dell'espressione, dell'impostazione e del contenuto della tesi;
2. pertinenza, completezza e buona scelta dei riferimenti tratti dalla letteratura scientifica di riferimento;
3. presenza e articolazione di commenti critici e di contributi di sintesi originali.

Dalla sessione di Giugno 2020 le sessioni di Laurea entrano nella modalità di TOL approvata dall'Ateneo e finalizzato alla digitalizzazione di tutto il processo di gestione della tesi di laurea, dalla richiesta da parte del laureando all'approvazione da parte del relatore, dalla produzione dell'elaborato finale in formato pdf e successiva acquisizione dello stesso sul sistema di protocollazione informatica Titulus fino alla verbalizzazione dell'esame finale, così evitando la stampa delle schede di laurea dei singoli laureandi, la verbalizzazione cartacea dell'esame di laurea, la registrazione manuale del verbale di laurea e la chiusura amministrativa delle singole carriere su ESSE3.

Link : https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/regolamenti_di_facolta?articolo=1 (Portale di

dipartimento_regolamento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento a.a.2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://easyroom.unisalento.it/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=97d334ff-ed7e-4030-b593-cc3e9359c21b&gro




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link			10		
		Anno di		ROMANO				

2.	L-FIL-LET/10	corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	ANGELO	PO	8	48	
3.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	Letteratura italiana contemporanea link			5		
4.	M-STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA link	BARBAGALLO SALVATORE	PA	4	24	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	Mod. A - Didattica generale (<i>modulo di Didattica generale</i>) link	PALOMBA ELISA	PA	8	48	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Mod. A - Pedagogia generale (<i>modulo di Pedagogia generale</i>) link	TEMPESTA MARCELLO	PA	8	48	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	Mod. A. - Letteratura italiana contemporanea (<i>modulo di Letteratura italiana contemporanea</i>) link	SCARDICCHIO ANDREA	RU	4	24	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	Mod. B - Laboratorio di pedagogia generale (<i>modulo di Pedagogia generale</i>) link	TEMPESTA MARCELLO	PA	1	6	
9.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	Mod. B. - Laboratorio di didattica della letteratura italiana contemporanea (<i>modulo di Letteratura italiana contemporanea</i>) link	SCARDICCHIO ANDREA	RU	1	6	
10.	M-PED/03	Anno di corso 1	Mod. B. - Laboratorio di didattica generale (<i>modulo di Didattica generale</i>) link	PALOMBA ELISA	PA	2	12	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	TEMPESTA MARCELLO	PA	8	48	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link			9		
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	DE DONNO DARIA	RU	6	36	
14.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PETRACCA LUCIANA	RU	6	36	
		Anno						

15.	M-STO/02	di corso 1	STORIA MODERNA link	BARBAGALLO SALVATORE	PA	6	36	
16.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	ROSAFIO PASQUALE	PA	6	36	
17.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia della scuola e dell'educazione link	CORLIANO' MARIA EMANUELA	RU	8	48	
18.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link			8	48	
19.	FIS/05	Anno di corso 2	Elementi di fisica e astronomia link			9		
20.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Laboratorio di Lingua inglese I link			5	50	
21.	FIS/05	Anno di corso 2	Mod. A - Elementi di fisica e astronomia (<i>modulo di Elementi di fisica e astronomia</i>) link			8	48	
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	Mod. A - Pedagogia e didattica speciale (<i>modulo di Pedagogia e didattica speciale</i>) link			8	48	
23.	M-PED/04	Anno di corso 2	Mod. A. - Pedagogia sperimentale (<i>modulo di Pedagogia sperimentale</i>) link			12	72	
24.	FIS/05	Anno di corso 2	Mod. B - Laboratorio di esperimenti di fisica (<i>modulo di Elementi di fisica e astronomia</i>) link			1	6	
25.	M-PED/03	Anno di corso 2	Mod. B. - Laboratorio di didattica speciale (<i>modulo di Pedagogia e didattica speciale</i>) link			2	12	
26.	M-PED/04	Anno di corso 2	Mod. B. - Laboratorio di docimologia (<i>modulo di Pedagogia sperimentale</i>) link			1	6	
27.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link			8	48	
		Anno						

28.	M-PED/03	di corso 2	Pedagogia e didattica speciale link	10	
29.	M-PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia sperimentale link	13	
30.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	4	24
31.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	4	
32.	BIO/05	Anno di corso 2	ZOOLOGIA link	8	48
33.	MAT/03	Anno di corso 3	Elementi di Geometria per la scuola di base link	12	72
34.	M-GGR/02	Anno di corso 3	Geografia economico-politica link	9	
35.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Laboratorio di Lingua inglese II link	5	50
36.	M-PED/02	Anno di corso 3	Letteratura per l'infanzia link	9	
37.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Linguistica italiana link	13	
38.	M-GGR/02	Anno di corso 3	Mod. A - Geografia economico-politica (<i>modulo di Geografia economico-politica</i>) link	8	48
39.	M-PED/02	Anno di corso 3	Mod. A. - Letteratura per l'infanzia (<i>modulo di Letteratura per l'infanzia</i>) link	8	48
40.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Mod. A. - Linguistica italiana (<i>modulo di Linguistica italiana</i>) link	12	72
		Anno			

41.	M-GGR/02	di corso 3	Mod. B - Laboratorio di cartografia per la scuola di base (<i>modulo di Geografia economico-politica</i>) link	1	6
42.	M-PED/02	Anno di corso 3	Mod. B - Laboratorio di letteratura per l'infanzia (<i>modulo di Letteratura per l'infanzia</i>) link	1	6
43.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Mod. B. - Laboratorio di didattica della lingua italiana (<i>modulo di Linguistica italiana</i>) link	1	6
44.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	8	48
45.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	5	
46.	M-PED/03	Anno di corso 3	Tecnologie didattiche link	4	24
47.	BIO/03	Anno di corso 4	Botanica ambientale link	5	
48.	L-ART/06	Anno di corso 4	Cinema, fotografia e televisione link	5	
49.	M-PED/03	Anno di corso 4	Didattica e metodologia degli allievi con BES link	10	
50.	MAT/02	Anno di corso 4	Elementi di algebra per la scuola di base link	10	
51.	M-EDF/01	Anno di corso 4	Metodi e didattiche delle attività motorie link	9	
52.	BIO/03	Anno di corso 4	Mod. A - Botanica ambientale (<i>modulo di Botanica ambientale</i>) link	4	24
53.	L-ART/06	Anno di corso 4	Mod. A - Cinema, fotografia e televisione (<i>modulo di Cinema, fotografia e televisione</i>) link	4	24
		Anno	Mod. A - Didattica e metodologia		

54.	M-PED/03	di corso 4	degli allievi con BES (<i>modulo di Didattica e metodologia degli allievi con BES</i>) link	8	48
55.	MAT/02	Anno di corso 4	Mod. A - Elementi di algebra per la scuola di base (<i>modulo di Elementi di algebra per la scuola di base</i>) link	8	48
56.	M-EDF/01	Anno di corso 4	Mod. A - Metodi e didattiche delle attività motorie (<i>modulo di Metodi e didattiche delle attività motorie</i>) link	8	48
57.	M-PSI/04	Anno di corso 4	Mod. A. - Psicologia dello sviluppo (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo</i>) link	8	48
58.	L-ART/06	Anno di corso 4	Mod. B - Laboratorio di cinema (<i>modulo di Cinema, fotografia e televisione</i>) link	1	6
59.	BIO/03	Anno di corso 4	Mod. B - Laboratorio di didattica ambientale (<i>modulo di Botanica ambientale</i>) link	1	6
60.	MAT/02	Anno di corso 4	Mod. B - Laboratorio di didattica di algebra per la scuola di base (<i>modulo di Elementi di algebra per la scuola di base</i>) link	2	12
61.	M-EDF/01	Anno di corso 4	Mod. B - Laboratorio di movimento, nutrizione e salute (<i>modulo di Metodi e didattiche delle attività motorie</i>) link	1	6
62.	M-PED/03	Anno di corso 4	Mod. B - Laboratorio di tecnologie per l'integrazione scolastica (<i>modulo di Didattica e metodologia degli allievi con BES</i>) link	2	12
63.	M-PSI/04	Anno di corso 4	Mod. B. - Laboratorio di diagnosi della disabilità (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo</i>) link	1	6
64.	L-LIN/12	Anno di corso 4	PROVA DI LINGUA INGLESE link	2	12
65.	M-PSI/04	Anno di corso 4	Psicologia dello sviluppo link	9	
66.	M-PED/02	Anno di corso 4	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	8	48
		Anno			

67.	NN	di corso 4	TIROCINIO link	7	
68.	CHIM/03	Anno di corso 5	Elementi di Chimica generale link	4	24
69.	IUS/09	Anno di corso 5	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	4	24
70.	MED/42	Anno di corso 5	Igiene scolastica link	4	24
71.	NN	Anno di corso 5	Laboratorio di linguaggi audiovisivi link	3	30
72.	L-ART/07	Anno di corso 5	Mod. A - Storia della musica ed etnomusicologia (<i>modulo di Storia della musica ed etnomusicologia</i>) link	8	48
73.	L-ART/07	Anno di corso 5	Mod. B - Laboratorio di canto popolare (<i>modulo di Storia della musica ed etnomusicologia</i>) link	1	6
74.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	9	
75.	L-ART/07	Anno di corso 5	Storia della musica ed etnomusicologia link	9	
76.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link	8	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule informatiche e laboratori didattici



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dettaglio sedi Università del Salento

Link inserito: <https://www.unisalento.it/strutture/salestudio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Dettaglio Biblioteche Università del Salento

Link inserito: <https://www.unisalento.it/strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso è svolto in collaborazione con il Servizio di CORT dell'Unisalento (Centro Orientamento e Tutorato - https://www.studiarealecce.unisalento.it/home_page). Il Centro Orientamento e Tutorato, è la struttura operativa dell'orientamento dell'Università del Salento. L'attività del CORT è quella di compiere un'azione formativa mirata a guidare gli studenti all'interno di una realtà complessa, come quella universitaria. 15/06/2020

Il Corso di Laurea si è appoggiato al CORT per organizzare:

- gli OPEN DAYS e le Giornate di Accoglienza;
- con le scuole secondarie superiori la preparazione iniziale offrendo strumenti utili per affrontare il test di ammissione;
- le Giornate di Orientamento svolte e da svolgersi presso le sedi degli istituti interessati il Corso di Laurea SFP. In queste occasioni gli studenti hanno la possibilità, in una sede a loro più familiare, di esporre a docenti e personale specializzato, esigenze, chiarimenti e perplessità.

DURANTE LE GIORNATE DI OPEN DAYS SONO STATE PRODOTTE BROCHURE DIVULGATIVE E GADGET (MAGLIETTE)

Vedi Allegato

Inoltre:

- dopo il test di ingresso, la Commissione Didattica Paritetica ne discute gli esiti, e propone di articolare eventuali modalità di recupero attraverso:
- Laboratori del Corso;
- Proposta di partecipazione ai Mooc's del catalogo di Ateneo.

Gli studenti iscritti al corso di laurea usufruiranno di una specifica giornata di orientamento al corso, prima dell'avvio delle lezioni per comprenderne sin dal nascere, le dimensioni professionalizzanti.

Per gli studenti immatricolati al CdS è previsto il servizio di consulenza in itinere con il supporto della dott.ssa ^{15/06/2020} Mariacristina Solombrino (Capo Settore Didattica del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo) ed il dott. Gianfranco Molfetta (Tutor Organizzatore di Tirocinio) che accompagnano gli studenti per tutto il percorso formativo e offrono una serie di incontri e di attività funzionali alla conoscenza di tutte le opportunità di studio e di lavoro.

Il CdS si è dotato di un proprio staff di tutor (proff. Stefania Pinnelli e Andrea Scardicchio) che offre, su richiesta dello studente, sostegno e consulenza in merito alle scelte e all'andamento degli studi, allo scopo di favorire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse ed evitare così la dispersione dei potenziali personali.

In collaborazione con il Consiglio Didattico di Area Pedagogica il Corso di Laurea in SFP ha avviato un servizio di tutoraggio nell'area pedagogica come sperimentazione di tutoraggio e consulenza in itinere.

In particolare, le attività di orientamento in itinere si esplicano attraverso:

(a) 2 semestrali incontri-assemblee tra studenti e docenti volte a presentare l'organizzazione del percorso formativo, ma anche a rilevare le esigenze degli studenti iscritti al corso di studio;

(b) 3 incontri seminariali di conoscenza della professionalità docente;

(c) 2 attività seminariali e laboratoriali, con la supervisione dei docenti tutor di tirocinio interno, erogate al fine di sviluppare le capacità di analisi degli studenti in merito alla personale esperienza formativa (maturata all'interno del corso di studio).

Queste iniziative sono realizzate grazie al supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica o come scrivere una tesi di laurea).

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti dei corsi di studio, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Il tirocinio curriculare è un'attività formativa che prevede per lo studente un'esperienza di apprendistato e di riflessione presso le scuole convenzionate e autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Gli scopi e le modalità di effettuazione del tirocinio sono regolamentati e definiti in funzione dei traguardi di formazione dei diversi CdS.

Il tirocinio di SFP è un percorso formativo e obbligatorio finalizzato allo sviluppo dell'identità personale, culturale e professionale del futuro insegnante dell'infanzia e della scuola primaria. Esso promuove un'esperienza comunicativa e riflessiva con gli interlocutori che concorrono a strutturare il percorso formativo dello studente: all'interno dell'Università con i docenti dei settori scientifico-disciplinari; con i docenti delle attività di laboratorio; all'esterno dell'Università con tutti gli attori delle Scuole presenti nel territorio e convenzionate col servizio tirocini dell'Università del Salento.

Il CdS ha identificato nella persona del Prof. Luigino Binanti il responsabile della gestione delle richieste da parte degli studenti delle domande di stage e tirocini all'estero. In conformità alle disposizioni dei Programmi comunitari e dei bandi di mobilità internazionale a cui aderisce L'Ateneo, a tale funzione spetta il compito di pubblicizzare e di accompagnare gli interessati nelle diverse fasi di svolgimento dell'esperienza formativa esterna.

L'attività di Stage e Tirocinio a livello di Ateneo è organizzata attraverso l'Ufficio Career Service con l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro.

Il collegamento informatico al Portale Tirocini è
http://tirocini.unisalento.it/home_page

Descrizione link: PORTALE TIROCINIO

Link inserito: http://tirocini.unisalento.it/home_page

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida e Regolamento Tirocinio 2019-20

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e lettere d'intenti con Università per PHD e Formazione

Il Corso di Laurea in SFP ha attualmente definito una serie di progetti con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, con il quale sono stati presentati progetti Erasmus+ con:

- Universidad Politecnica Salesiana di Quito/Cuenca/Guyaquill (Ecuador);
- Universidad Autonoma de Madrid (Spagna);
- Università di (Polonia);
- Università di Lumbashi (Repubblica Democratica del Congo);

Con l'Università di Valona - Albania - è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per l'avvio di attività di formazione e di scambio nell'area Euro-Mediterranea; ciò in funzione della propensione internazionale del Corso verso l'area euro-mediterranea (in proposito esiste anche un modulo specifico all'interno dell'insegnamento di Storia Contemporanea).

Per favorire il processo di internazionalizzazione del CdL in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università del Salento è stato avviato, nell'A.A. 2019-2020, un percorso di Erasmus Plus (Outgoing) in convenzione con due sedi universitarie della Spagna: Universidad de Valladolid e Universidad de Zaragoza.

Pertanto 4 studentesse del 2° anno del CdL, hanno avviato nel corrente anno accademico, il loro percorso Erasmus Plus (Outgoing): tre (3) studentesse presso la sede universitaria di Valladolid e una (1) studentessa presso la sede universitaria di Zaragoza.

Nel rispetto degli obiettivi formativi del CdL e in funzione degli innegabili vantaggi e benefici di tali iniziative, si è inteso offrire, alle studentesse, la possibilità di effettuare periodi di studio all'estero al fine di far acquisire non solo conoscenze teoriche ma anche il know-how del paese ospitante.

Allo stesso tempo, il CdL, nella persona del Presidente Prof.ssa Stefania PINNELLI, ha provveduto ad accompagnare e facilitare l'ingresso di cinque (5), tra studenti e studentesse, in Erasmus Plus (Incoming) provenienti dalle medesime Sedi universitarie in convenzione.

Il Dipartimento di Storia Società e Studi sull'Uomo ha nominato il prof. Alessandro Isoni quale referente Erasmus di tutti i CdS ad esso afferenti ed il dott. Gianfranco Molfetta, Tutor Organizzatore di Tirocinio per curare i rapporti tra Istituti Scolastici ed il CdS magistrale in Scienze della Formazione Primaria per un confronto con gli ordinamenti scolastici di riferimento.

A livello di Ateneo l'organizzazione del servizio è svolta dall'Ufficio Mobilità Internazionale
<https://www.unisalento.it/international>

Accordo università Cinese e visite studio

Descrizione link: Collegamento Ufficio Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unisalento.it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Ecuador	Universidad Politecnica Salesiana		13/07/2015	solo italiano
2	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		21/04/2014	solo italiano
3	Francia	Université de Nantes		28/12/2015	solo italiano
4	Polonia	University of Rzeszów		10/12/2014	solo italiano
5	Repubblica Democratica del Congo	Université de Lumbashi		23/02/2017	solo italiano
6	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Cádiz		19/12/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de València		17/12/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		17/12/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti hanno modo di entrare in contatto diretto con le scuole già a partire dal II anno di corso, in cui prendono avvio le attività di tirocinio. L'attività di tirocinio prevede l'inserimento in sezioni della scuola dell'infanzia e in classi della scuola primaria, promuovendo il loro coinvolgimento diretto nelle attività di insegnamento con un ruolo via via sempre più autonomo, sostenuti e supervisionati dai tutor di classe e dai tutor coordinatori, insegnanti di ruolo distaccati presso l'Università. 15/06/2020

È previsto di amplificare e rinforzare il Piano di Fidelizzazione degli Stakeholders che presenta azioni necessarie a coinvolgere continuamente con supporto e sostegno di base tecnologica (data base) - la relazione con il mondo del lavoro, in modo particolare con le Scuole.

Tutti gli stakeholders sono stati e saranno costantemente coinvolti nei processi decisionali in particolare in merito al monitoraggio e verifica in itinere della coerenza del percorso formativo con gli obiettivi del CdS.

Sono delineati alcuni indicatori in grado di monitorare il livello di coinvolgimento e di partecipazione ai processi decisionali degli studenti per l'accompagnamento al lavoro.

In modo specifico per lo studente del Corso di SFP sono previsti incontri con gli Uffici Scolastici Provinciali per la determinazione e l'apprendimento delle procedure per l'immissione in ruolo, la scelta delle scuole e l'attuazione di quanto previsto dalla L 107/2015.

Il CdS offre inoltre un accompagnamento agli studenti al lavoro, in sintonia con quanto attuato dal CORT (Centro di Orientamento e Tutorato) dell'Ateneo circa il lavoro negli Enti con necessità di professionalità educative.

L'Ufficio coinvolto e il personale coinvolto è il dott. Gianfranco Molfetta, Tutor Organizzatore del CdS.

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo. 28/04/2020

Descrizione link: Video Presentazione del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.dsssu.unisalento.it/news/-/news/viewDettaglio/65150635/6046769>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

06/04/2021

Descrizione link: Rilevazione dati dal Presidio della qualità

Link inserito:

https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2019|CDS=LM63

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'indagine condotta da Alma Laurea su 33 studenti/esse laureati/e nel corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria 02/06/2021 ha evidenziato i seguenti dati:

Classe: scienze della formazione primaria (LM-85bis)

Corso: scienze della formazione primaria (LM-85bis)

Laureati: 33 (Laureati nell'anno solare 2020)

Intervistati: 32

I dati rappresentano una situazione ancora non pienamente definita per due ragioni:

- lesiguità delle rilevazioni (solo 32 questionari) su 78 studenti iscritti alla prima corte;
- il fatto che si riferiscano ai prima laureati del Corso, che da questa primissima corte ha subito diverse riorganizzazioni e ottimizzazioni in termini di esami e di definizione delle discipline.

i ritine, pertanto, che alcuni rilevamenti non del tutto ottimali siano da imputare alla fase di rodaggio e assestamento del Corso stesso.

Da una valutazione globale della Scheda Unica Annuale, si evidenzia un indice di soddisfazione molto alto per il corso di studio concluso e, in particolare:

estremamente rilevante risulta essere il dato del 93,8% relativo alla frequenza regolare di più del 75% degli insegnamenti previsti (non obbligatori), rispetto alla media del dato nazionale (56,8 %).

Rispetto al carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il Corso Unisalento esprime una percentuale inferiore alla media nazionale degli altri atenei con un valore di positività di circa il 60% rispetto alla media nazionale che è di circa l'85%.

Si precisa che questo aspetto, dalla corte 2018-2019 è stato ottimizzato con l'accorpamento delle discipline ai laboratori.

Significativa, rispetto alla media nazionale, la percentuale di gradimento riferibile:

alla soddisfazione complessiva del corso di laurea 65,6 % (media altri atenei 55,2%)

gradimento dell'organizzazione degli esami 43,8 % (media altri atenei 36,2%)

gradimento dei rapporti con i docenti in generale 50,0 % (media altri atenei 28,5%).

Nella media, sul dato nazionale, la valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...).

Sull'ipotesi, infine, di reiscrizione all'università, a seguito dell'esperienza maturata, si registrano le seguenti percentuali di risposta sulle opzioni proposte:

sì, allo stesso corso dell'Ateneo 78,1% (media altri atenei 86,6%)

sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 0% (media altri atenei 2,2%)

sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo 12,5% (media altri atenei 7,5%)

sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo 3,1% (media altri atenei 2,4%)

non si iscriverebbero più all'università 6,3% (media altri atenei 1,2%)

non rispondono 0% (media altri atenei 0,1%)

Non sono ancora presenti nella SUA i dati relativi all'occupabilità. Siamo a conoscenza, tuttavia, che circa il 50% degli intervistati ha firmato un incarico di insegnamento per il corrente anno scolastico sul territorio nazionale.

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&cc>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo.

18/09/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinionis.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito: https://opinionis.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha lo scopo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo

summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

Allesito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750107312000001



02/04/2019

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

02/04/2019

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli

studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed è un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/04/2020

Le commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze.

In particolare:

- la Commissione Carriere Studenti si riunisce almeno una volta al mese per valutare le istanze di riconoscimento CFU avanzate dagli studenti, proponendo al Consiglio Didattico l'eventuale approvazione; monitorare le carriere degli studenti in entrata, soprattutto dei cambi corso, dei trasferiti o delle abbreviazioni di carriera, esprimendo così indirizzi generali sulle modalità di accesso al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria;
- il Gruppo di Riesame si riunisce a scadenza quadrimestrale per monitorare e valutare la qualità del Corso di studi, elaborando il Rapporto di riesame ciclico da sottoporre a discussione e ad approvazione del Consiglio didattico;
- il referente Erasmus per il CdS (nominato dal Consiglio Didattico) in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale si

occupa dell'approvazione dei learning agreement proposti dagli studenti sulla base delle convenzioni esistenti e del riconoscimento delle attività svolte all'estero come delegata dal Consiglio Didattico.

- Gruppo di tutor di tirocinio che ha incontri trimestrali e che supporta l'attività di tirocinio diretto degli studenti.

Si segnala che, con l'entrata in vigore del nuovo Statuto d'Ateneo (approvato con D.R. n. 597/2017 e pubblicato sulla G.U. n. 275 del 24/11/2017), la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) a livello di Consiglio didattico è stata abolita (il nuovo Statuto prevede, infatti, l'istituzione di un'unica Commissione Paritetica Docenti-Studenti presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo).

Salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività delle Commissioni previste per il miglioramento dell'AQ del CdS sono calendarizzate secondo le seguenti attività:

- 1) Marzo-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) Luglio-Settembre: discussione esiti rilevazione opinione studenti, laureati;
- 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti, laureati;
- 4) Luglio-Ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA;
- 5) Settembre-Novembre: redazione della Relazione annuale del CdS a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- 6) Gennaio-Maggio-Settembre: stesura della nuova scheda SUA-CDS 2021.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

23/05/2018

La relativa scheda di monitoraggio annuale è in fase di compilazione. Tale fase si concluderà entro il 31 dicembre 2018.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

23/02/2018

Il terzo anno di attivazione - come descritto nel PDF - intende portare a compimento le indicazioni costitutive il Corso di Laurea nella prospettiva di profilo formativo del docente emersa con la L107/2015 'La Buona Scuola' e di attenzione alle iniziative della formazione continua del docente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe RD	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/-/dettaglio/corso/LM63/scienze-della-formazione-primaria
Tasse	https://www.unisalento.it/studenti/offerta-formativa/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PINNELLI Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Beni Culturali Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali Studi Umanistici



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARBAGALLO	Salvatore	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA 2. METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA
2.	CORLIANO'	Maria Emanuela	SPS/08	RU	1	Base	1. Sociologia della scuola e dell'educazione
3.	DE DONNO	Daria	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
4.	FRANCOT	Eliana	MAT/03	RU	1	Caratterizzante	1. Elementi di Geometria per la scuola di base
5.	PIRO	Gabriella	BIO/03	PO	1	Caratterizzante	1. Laboratorio di didattica ambientale 2. Botanica ambientale
6.	RIA	Demetrio	M-PED/04	RD	1	Base	1. Mod. B. - Laboratorio di docimologia
7.	ROMANO	Angelo	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA

8.	ROSAFIO	Pasquale	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
9.	SCARDICCHIO	Andrea	L-FIL-LET/11	RU	1	Caratterizzante	1. Mod. A. - Letteratura italiana contemporanea 2. Mod. B. - Laboratorio di didattica della letteratura italiana contemporanea
10.	TEMPESTA	Marcello	M-PED/01	PA	1	Base	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE 2. Mod. A - Pedagogia generale 3. Mod. B - Laboratorio di pedagogia generale

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
PINNELLI	STEFANIA	
MOLFETTA	GIANFRANCO	
GIUSTIZIERI	DANIELE	
FIORUCCI	ANDREA	
INGROSSO	CLAUDIA	
FALCINI	MIRELLA	
PICCIOLI RESTA	GIUSEPPE	



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MORCIANO	CHIARA	chiara.morciano1@studenti.unisalento.it	
VANTAGGIATO	CHIARA	chiara.vantaggiato5@studenti.unisalento.it	
IANNACCONE	GIADA	giada.iannaccone@studenti.unisalento.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FRANCOT	ELIANA
IANNACCONE	GIADA
LOTTERIA	KATIA
MOLFETTA	GIANFRANCO
MORCIANO	CHIARA
PINNELLI	STEFANIA
TEMPESTA	MARCELLO
VANTAGGIATO	CHIARA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCARDICCHIO	Andrea		
BARBAGALLO	Salvatore		
CORLIANO'	Maria Emanuela		
PINNELLI	Stefania		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 110
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: **Complesso Studium 2000 - Via di Valesio 73100 - LECCE**

Data di inizio dell'attività didattica

20/09/2021

Studenti previsti

110



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM63^000

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

07/08/2015

Data di approvazione della struttura didattica

09/02/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/02/2015

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

12/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

30/01/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ritiene che gli Obiettivi formativi specifici e qualificanti del Corso siano sufficientemente descritti onde definire i risultati di apprendimento attesi, benchè si rilevi il mancato confronto con quelli di altri Corsi di Studio internazionali e nazionali considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del Corso di studio. Si è solo tenuto conto, al fine di evitarne la concorrenza, dell'analogo corso attivato presso l'Università di Bari.

Come già evidenziato nella sezione dedicata alla valutazione delle risorse disponibili sono presenti aule, laboratori, attrezzature che, almeno in potenza, appaiono adeguati alla tipologia e alle caratteristiche del corso di studio che si intende attivare.

Non vengono esplicitate le modalità con cui si svilupperà il controllo delle effettive conformazioni delle procedure di valutazione a quanto previsto dal sistema di AQ.

Va, peraltro, segnalata l'attenzione che sia nel Documento di progettazione che nella Scheda SUA viene riservata al valore formativo del tirocinio. Il tirocinio offre al futuro laureato l'esperienza pratica formativa, il contatto diretto col mondo della scuola e le pratiche professionali, gli aspetti legislativi, organizzativi dell'istituzione. Atteso che il percorso formativo di Scienze della Formazione Primaria è abilitante all'esercizio professionale, il fatto che il tirocinio sia seguito, oltre che dai docenti universitari anche da insegnanti tutor e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno dal mondo scolastico presso il Corso di Laurea, è un'occasione preziosa per instaurare un nesso università-territorio, che apre canali di comunicazione prima non praticati.

La specificità del percorso formativo di Scienze della Formazione Primaria, il carattere abilitante del titolo di studio rilasciato, la sua articolazione in un ciclo unico quinquennale, la necessità di garantire laboratori adeguatamente progettati e metodologicamente accurati, la indispensabilità di mantenere costanti rapporti con le scuole suggeriscono di pensare di

governare il corso mediante un apposito Consiglio didattico, evitando di aggregarlo a tutti gli altri corsi pedagogici, ora iscritti nel Consiglio Didattico di Area Pedagogica.

Le motivazioni per attivare questo CdS appaiono, pertanto, convincenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo, sulla base degli elementi di analisi disponibili, ritiene che l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM 85bis) sia coerente con gli obiettivi formativi dei corsi di laurea di area pedagogica già in offerta presso l'Università del Salento. Il Nucleo ritiene, inoltre, che sia soddisfatto il principio di qualificazione dell'offerta formativa, in virtù della maggiore richiesta da parte del mondo della scuola e del territorio delle figure professionali che il corso intende formare.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse finanziarie, di docenza e di spazi destinabili dall'Ateneo alla realizzazione del progetto formativo in esame, il Nucleo ritiene che il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM85bis) soddisfi, pur con le precisazioni fatte, i requisiti previsti all'Allegato A) del DM 1059.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnica NVA Scienze della Formazione Primaria



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratto verbale CURC



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	122100026	Botanica ambientale <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Gabriella PIRO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/03	24
2	2018	122100027	Cinema, fotografia e televisione <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		24
3	2018	122100028	Didattica e metodologia per gli allievi con BES <i>semestrale</i>	M-PED/03	Stefania PINNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	48
4	2018	122100029	Didattica e storia della fisica <i>semestrale</i>	FIS/08	Antonio SERRA <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	48
5	2020	122100692	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente non specificato		48
6	2018	122100031	Elementi di Chimica generale <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente non specificato		24
7	2019	122100356	Elementi di Geometria per la scuola di base <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Eliana FRANCO <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/03	72
8	2017	122100016	Igiene scolastica <i>semestrale</i>	MED/42	Gabriele DEVOTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	24
9	2021	122102389	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Angelo ROMANO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/10	48
10	2020	122100694	Laboratorio di Lingua inglese I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
11	2019	122100358	Laboratorio di Lingua inglese II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
			Laboratorio di canto		Docente non specificato		

12	2017	122100018	popolare semestrale	L-ART/07	specificato		10
13	2018	122100032	Laboratorio di didattica ambientale semestrale	BIO/03	Docente di riferimento Gabriella PIRO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/03	10
14	2018	122100033	Laboratorio di didattica della Fisica semestrale	FIS/08	Valeria DE MATTEIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/03	10
15	2017	122102387	Laboratorio di linguaggi audiovisivi semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
16	2018	122100034	Laboratorio di movimento, nutrizione e salute semestrale	M-EDF/01	Docente non specificato		10
17	2018	122100035	Laboratorio di sceneggiatura multimediale semestrale	L-ART/06	Docente non specificato		10
18	2018	122100036	Laboratorio di tecnologie e integrazione scolastica semestrale	M-PED/03	Docente non specificato		20
19	2021	122102391	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA semestrale	M-STO/02	Docente di riferimento Salvatore BARBAGALLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	24
20	2018	122100037	Metodi e didattiche delle attività motorie semestrale	M-EDF/01	Docente non specificato		48
21	2021	122102392	Mod. A - Didattica generale (modulo di Didattica generale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Elisa PALOMBA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	48
22	2020	122100695	Mod. A - Elementi di fisica e astronomia (modulo di Elementi di fisica e astronomia) <i>semestrale</i>	FIS/05	Docente non specificato		48
23	2019	122100360	Mod. A - Geografia economico-politica (modulo di Geografia economico-politica) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Antonella RINELLA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	48

24	2020	122100696	Mod. A - Pedagogia e didattica speciale (modulo di Pedagogia e didattica speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Stefania PINNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	48
25	2021	122102394	Mod. A - Pedagogia generale (modulo di Pedagogia generale) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Marcello TEMPESTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/01	48
26	2021	122102393	Mod. A. - Letteratura italiana contemporanea (modulo di Letteratura italiana contemporanea) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Andrea SCARDICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/11	24
27	2019	122100361	Mod. A. - Letteratura per l'infanzia (modulo di Letteratura per l'infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Gabriella ARMENISE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	48
28	2020	122100698	Mod. A. - Pedagogia sperimentale (modulo di Pedagogia sperimentale) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Salvatore COLAZZO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/04	72
29	2019	122100362	Mod. A. - Psicologia dello sviluppo (modulo di Psicologia dello sviluppo) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		48
30	2019	122100364	Mod. B - Laboratorio di cartografia per la scuola di base (modulo di Geografia economico-politica) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giuseppe PICCIOLI RESTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	6
31	2020	122100702	Mod. B - Laboratorio di esperimenti di fisica (modulo di Elementi di fisica e astronomia) <i>semestrale</i>	FIS/05	Docente non specificato		6
32	2019	122100366	Mod. B - Laboratorio di letteratura per l'infanzia (modulo di Letteratura per l'infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Gabriella ARMENISE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	6
33	2021	122102398	Mod. B - Laboratorio di pedagogia generale	M-PED/01	Docente di riferimento Marcello TEMPESTA	M-PED/01	6

			(modulo di Pedagogia generale) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
34	2019	122100365	Mod. B. - Laboratorio di diagnosi della disabilità (modulo di Psicologia dello sviluppo) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		6
35	2021	122102396	Mod. B. - Laboratorio di didattica della letteratura italiana contemporanea (modulo di Letteratura italiana contemporanea) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Andrea SCARDICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/11	6
36	2021	122102397	Mod. B. - Laboratorio di didattica generale (modulo di Didattica generale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Elisa PALOMBA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	12
37	2020	122100700	Mod. B. - Laboratorio di didattica speciale (modulo di Pedagogia e didattica speciale) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Stefania PINNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	12
38	2020	122100701	Mod. B. - Laboratorio di docimologia (modulo di Pedagogia sperimentale) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Demetrio RIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	6
39	2019	122100367	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Nunzio DI NUNNO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	48
40	2021	122102399	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Marcello TEMPESTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/01	48
41	2018	122100038	PROVA DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		12
42	2018	122100039	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		24
43	2020	122100703	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		48
44	2017	122100023	STATISTICA MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/06	Docente non specificato		48

45	2021	122102400	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Daria DE DONNO <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	36
46	2020	122100704	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Chrysa DAMIANAKI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	24
47	2021	122102401	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Luciana PETRACCA <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/01	36
48	2021	122102402	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Salvatore BARBAGALLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
49	2021	122102403	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Pasquale ROSAFIO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	36
50	2021	122102368	Sociologia della scuola e dell'educazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Maria Emanuela CORLIANO' <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	48
51	2017	122100024	Storia della musica ed etnomusicologia <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		48
52	2019	122100368	Tecnologie didattiche <i>semestrale</i>	M-PED/03	Stefania PINNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	24
53	2020	122100706	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Stefania DE DOMENICO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/05	48
54	2020	122100706	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Stefano PIRAINO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	48
						ore totali	1742

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
55	2019	122100302	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Gaetano BUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SOCIOLOGIA (L-40)

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Pedagogia generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B - Laboratorio di pedagogia generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	17	17	17 - 17
Storia della pedagogia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Didattica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B. - Laboratorio di didattica generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Pedagogia e didattica speciale (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B. - Laboratorio di didattica speciale (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Tecnologie didattiche (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	24 - 24
Pedagogia sperimentale	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A. - Pedagogia sperimentale (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B. - Laboratorio di docimologia (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	13	13	13 - 13
Psicologia dello sviluppo e	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/>	8	8	8 - 8

psicologia dell'educazione	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia della scuola e dell'educazione (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra ↳ <i>Mod. A - Elementi di algebra per la scuola di base (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>	22	22	22 - 22
	↳ <i>Mod. B - Laboratorio di didattica di algebra per la scuola di base (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria ↳ <i>Elementi di Geometria per la scuola di base (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>Mod. A - Letteratura italiana contemporanea (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	↳ <i>Mod. B - Laboratorio di didattica della letteratura italiana contemporanea (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>Mod. A - Linguistica italiana (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>Mod. B - Laboratorio di didattica della lingua italiana (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	13	13	13 - 13

Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia			
	↳ ECOLOGIA (2 anno) - 8 CFU			
	BIO/05 Zoologia			
	↳ ZOOLOGIA (2 anno) - 8 CFU	21	13	13 - 13
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ Mod. A - Botanica ambientale (4 anno) - 4 CFU - obbl			
	↳ Mod. B - Laboratorio di didattica ambientale (4 anno) - 1 CFU - obbl			
Discipline fisiche	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	↳ Mod. A - Elementi di fisica e astronomia (2 anno) - 8 CFU - obbl	9	9	9 - 9
	↳ Mod. B - Laboratorio di esperimenti di fisica (2 anno) - 1 CFU - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	↳ Elementi di Chimica generale (5 anno) - 4 CFU - obbl	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	↳ Mod. A - Metodi e didattiche delle attività motorie (4 anno) - 8 CFU - obbl	9	9	9 - 9
	↳ Mod. B - Laboratorio di movimento, nutrizione e salute (4 anno) - 1 CFU - obbl			
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	28	16	16 - 16
	M-STO/01 Storia medievale			

	<p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline geografiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Geografia economico-politica (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B - Laboratorio di cartografia per la scuola di base (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Cinema, fotografia e televisione (4 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B - Laboratorio di cinema (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A - Storia della musica ed etnomusicologia (5 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B - Laboratorio di canto popolare (5 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A. - Letteratura per l'infanzia (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B - Laboratorio di letteratura per l'infanzia (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A. - Psicologia dello sviluppo (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B. - Laboratorio di diagnosi della disabilità (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/>			

Didattica e pedagogia speciale	↳ <i>Mod. A - Didattica e metodologia degli allievi con BES (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
	↳ <i>Mod. B - Laboratorio di tecnologie per l'integrazione scolastica (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8 - 8
	↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42 Igiene generale e applicata	8	4	4 - 4
	↳ <i>Igiene scolastica (5 anno) - 4 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (5 anno) - 4 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:				-
Totale Attività di Base				78 - 78



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9

Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività	56 - 56	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD